

RICHIESTA DI SVINCOLO SOMME DEPOSITATE AL MEF

In seguito alla determinazione provvisoria e relativa notifica delle indennità i soggetti espropriandi possono accettare o meno l'indennità medesima.

La determinazione dell'indennità provvisoria avviene:

- **nella procedura ordinaria ex art. 20:** con determinazione in seguito alle notifiche previste dall'art. 20 comma 1 e 2 (eventuale) debitamente notificata per la parte di interesse ai proprietari, i quali entro il termine perentorio di 30 giorni possono accettarla.
- **nella procedura d'urgenza ex art.22:** con decreto di esproprio/asservimento/occupazione, debitamente notificato per la parte di interesse ai proprietari, i quali entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di immissione in possesso, possono accettarla.

La condivisione deve avvenire mediante comunicazione scritta, con i modelli allegati alla notifica, ed è irrevocabile.

In caso di decorso infruttuoso dei termini o di rifiuto espresso, l'indennità si intende non condivisa e l'Autorità espropriante ordina al soggetto beneficiario di depositare la somma dell'indennità provvisoria presso il M.E.F. Al termine della procedura relativa alla determinazione definitiva dell'indennità ex art.21, anche le eventuali indennità aggiuntive verranno depositate presso il MEF.

Il soggetto proprietario può richiedere lo svincolo della somma depositata presso il M.E.F., seguendo una procedura definita, che di seguito si illustra in modo sintetico, al fine di semplificare ed informare circa gli adempimenti a cui provvedere.

Il soggetto proprietario deve inoltrare all'Autorità Espropriante, anche per mezzo del tecnico incaricato dal beneficiario, **l'istanza** di svincolo della somma depositata presso il MEF, a cui deve allegare, copia della carta di identità e del codice fiscale e quietanza, se in proprio possesso, del versamento alla cassa DDPP ed ogni altro documento utile (es. gli eredi copia della successione...). L'Autorità Espropriante, a seguito di debita istruttoria, provvede alla determinazione con la quale autorizza lo svincolo. La determinazione con i relativi allegati saranno recapitati con raccomandata ai proprietari e via pec al MEF.

I soggetti proprietari, ricevuta la documentazione di cui sopra, dovranno presentare formale istanza al M.E.F. per il ritiro delle somme ivi depositate secondo le modalità definite da tale Ente . L'istanza dovrà essere corredata dalla determinazione di autorizzazione e relativi allegati inviati dall'Autorità Espropriante.

A solo titolo informativo si mette a disposizione sul sito il modello di istanza da presentare al MEF, si consiglia di consultare il sito istituzionale del Ministero per eventuali aggiornamenti nella modulistica o nell'iter da seguire, nonché per reperire gli orari di apertura al pubblico.

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/La-Ragione/Organigram/Ragionerie2/Piemonte/Cuneo/>